

Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali
Comunicazione, relazioni istituzionali
Cp 2021
6501 Bellinzona

AGLI ORGANI

D'INFORMAZIONE

T +41 (0) 58 203 11 50
comunicazione@bellinzona.ch

3 aprile 2025

Comunicato stampa

Mario De Biasi inaugura una nuova stagione espositiva a SpazioReale

Dall'Italia del dopoguerra ai fatti di cronaca che hanno segnato la storia internazionale, passando per il cinema, la moda e l'architettura: la nuova stagione di SpazioReale si apre con l'opera di Mario De Biasi, uno dei protagonisti assoluti del fotogiornalismo italiano. Dal 4 aprile al 18 maggio a Monte Carasso la mostra *Mario De Biasi. L'intrepido cacciatore di immagini* condurrà il pubblico in un viaggio attraverso gli scatti più iconici del fotografo bellunese, ripercorrendo una carriera straordinaria, che ha attraversato decenni di storia, costume e società.

«Perché dovunque s'incontra la vita s'incontra la bellezza. Basta guardarsi attorno per vederla: anche in una foglia, in un sasso, in un balcone fiorito. Anche nei riflessi in una pozzanghera», affermava De Biasi, il cui sguardo ha saputo cogliere la poesia del quotidiano e l'intensità di eventi epocali con la stessa sensibilità.

Assunto nel 1953 dalla rivista *Epoca*, lo storico magazine edito da Mondadori, De Biasi ha raccontato il mondo con la sua macchina fotografica, firmando centinaia di copertine e reportage. Per i lettori di *Epoca* De Biasi incarna l'intrepido esploratore perennemente in viaggio per portare fino ai confini della Terra – in ogni deserto, campo di battaglia, evento mondano o fenomeno naturale – il bisogno d'avventura, di esotismo, di evasione e di informazione di chi, in quegli anni, poteva viverli solo sulle pagine di una rivista.

Nel corso della sua carriera Mario De Biasi ha costruito attorno alle proprie esperienze un modello di fotografia di reportage raffinata e al tempo stesso autenticamente popolare, che oggi è diventata un punto di riferimento nella scena fotogiornalistica internazionale. Ogni inquadratura mette in luce un piccolo o grande racconto, ogni scatto registra un pezzo di realtà che l'artista coglie magistralmente, senza mai tralasciare l'equilibrio delle forme e l'armonia del chiaroscuro. Particolarmente significativi sono i suoi reportage sull'*Italia sconosciuta*; i ritratti di celebrità dello spettacolo come Marlene Dietrich, Brigitte Bardot e Sophia Loren; le immagini della New York negli anni Cinquanta; o, ancora, la sua icona mondiale, il celebre scatto *Gli italiani si voltano*, esposto nel 1994 al Guggenheim Museum di New York.

La mostra, curata da Enrica Viganò di ADMIRA Milano in collaborazione con l'Archivio Mario De Biasi, sarà visitabile dal 4 aprile al 18 maggio 2025 a SpazioReale, all'Antico Convento delle Agostiniane di Monte Carasso. Attraverso una selezione di scatti indimenticabili, il percorso espositivo racconterà l'avventura artistica e umana di un fotografo che ha fatto della curiosità e della ricerca della bellezza il filo conduttore della propria vita.

EventiReali

Come ogni anno, ad accompagnare l'esposizione è previsto un ricco programma di eventi.

Giovedì 3 aprile alle 18:30 si terrà il **vernissage** della mostra – un'occasione preziosa per ammirare in anteprima gli scatti di Mario De Biasi e incontrare la curatrice, Enrica Viganò, e Silvia De Biasi, figlia dell'artista e direttrice dell'omonimo Archivio.

L'entrata alla mostra sarà gratuita fino alle ore 20:00.

Venerdì 16 maggio alle 20:30 sarà invece la volta della proiezione cinematografica di *C'eravamo tanto amati* (Italia, 1974), capolavoro assoluto del regista Ettore Scola. Dedicato a Vittorio De Sica, che appare nel ruolo di sé stesso, così come Federico Fellini e Marcello Mastroianni mentre stanno girando una scena della *Dolce vita*, e Mike Bongiorno, il film è un omaggio al neorealismo e al cinema italiano, tra ironia e malinconia.

L'entrata alla proiezione – promossa in collaborazione con il Circolo del Cinema Bellinzona – è gratuita. La serata si svolgerà nella corte del Convento; in caso di maltempo, l'evento si terrà all'interno. In occasione della proiezione, la mostra rimarrà aperta fino alle 20:30 (entrata a pagamento).

Maggiori informazioni sulla mostra e sul programma di eventi sono consultabili su www.spazioreale.ch

La mostra *Mario De Biasi. L'intrepido cacciatore di immagini* è curata da Enrica Viganò di ADMIRA Milano, e promossa in collaborazione con l'Archivio Mario De Biasi.

SpazioReale e il Settore Cultura ed eventi della Città di Bellinzona ringraziano per il loro prezioso sostegno tutti gli sponsor e i partner coinvolti nel progetto: Ente Autonomo Carasc, Banca Stato, Swisslos, Fondazione Adelina, OTR Bellinzona e Valli, Azienda Elettrica Ticinese, Evolution Events, Libreria Casagrande e Associazione Claro Pizzo.

Mario De Biasi. L'intrepido cacciatore di immagini

4 aprile - 18 maggio 2025

SpazioReale, Monte Carasso

Informazioni pratiche

Orari d'apertura

ve: 15:00-19:00

sa-do e festivi: 10:00-19:00

Apertura speciale dal 22.04 al 24.05:
15:00-19:00

Biglietti e visite

Adulti: CHF 10.-

Dai 6 ai 16 anni, studenti, AVS, AI e gruppi a partire da 8 persone: CHF 7.-

Titolari dell'AG cultura e bambini fino ai 6 anni: entrata gratuita

Su prenotazione

Classi scolastiche: entrata gratuita

Visite guidate (IT/EN): CHF 100.-

Informazioni

spazioreale@bellinzona.ch

Ticket Shop

www.spazioreale.ch

Sito web e Social Media

www.spazioreale.ch

FB: [@SpazioReale Bellinzona](https://www.facebook.com/SpazioRealeBellinzona)

IG: [spazioreale bellinzona](https://www.instagram.com/spazioreale_bellinzona)

EventiReali

3 aprile | ore 18.30

Vernissage

Inaugurazione della mostra Mario De Biasi. L'intrepido cacciatore di immagini alla presenza delle autorità politiche cittadine, di Silvia De Biasi, direttrice dell'Archivio Mario De Biasi, e della curatrice Enrica Viganò, critica d'arte, giornalista e fondatrice di ADMIRA Milano.

L'entrata alla mostra sarà gratuita fino alle ore 20:00.

16 maggio | ore 20.30

C'eravamo tanto amati

Film di Ettore Scola, Italia 1974, 125 min. con Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Stefano Satta Flores, Stefania Sandrelli, Giovanna Ralli, Aldo Fabrizi.

Dopo avere combattuto nella resistenza, i destini di tre amici si dividono: l'avvocato Gianni Perego (Gassman) tradisce i suoi ideali, sceglie la via del successo e sposa una ragazza ignorante; Nicola Palumbo (Satta Flores), intellettuale cinefilo, lascia la famiglia per trasferirsi a Roma, ma andrà incontro solo a frustrazioni; Antonio (Manfredi) fa il portantino in un ospedale, non dimentica l'impegno politico e finisce per sposare la donna (Sandrelli) per cui hanno battuto i cuori anche degli altri due...

Dedicato a Vittorio De Sica, che appare nel ruolo di sé stesso, così come Federico Fellini e Marcello Mastroianni mentre stanno girando una scena della Dolce vita, e Mike Bongiorno, il film è un omaggio al neorealismo e al cinema italiano, tra ironia e malinconia.

Evento promosso in collaborazione con il Circolo del Cinema Bellinzona.

La proiezione cinematografica si terrà nella corte del Convento.

In caso di brutto tempo l'evento sarà spostato all'interno.

L'accesso alla proiezione è gratuito. Per l'occasione la mostra sarà aperta fino alle 20:30, con entrata a pagamento.



SPAZIOREALE
MONTE CARASSO

MARIO DE BIASI

L'INTREPIDO CACCIATORE DI IMMAGINI

Mario De Biasi incarna la figura di un artista eclettico che si è costruito da solo nell'Italia del dopoguerra. Nato a Belluno nel 1923, De Biasi intraprende l'attività fotografica al suo rientro in Italia, dopo la guerra, nel 1946. Per qualche anno affianca questa passione al lavoro di radiotecnico, fino a quando nel 1953 viene assunto dalla rivista *Epoca* – lo storico settimanale di Mondadori, considerato il *Life* italiano – diventando così il primo fotografo ad avere un lavoro fisso nello staff di una rivista italiana.

A *Epoca* rimane per più di trent'anni, nel corso dei quali firma centinaia di copertine e innumerevoli reportage da tutto il mondo per documentare non solo le bellezze di luoghi e paesaggi, le novità del cinema e le ultime tendenze in campo di moda e architettura, ma anche fatti di cronaca, calamità naturali ed eventi bellici. Per i lettori di *Epoca* De Biasi rappresenta l'intrepido esploratore perennemente in viaggio per portare fino ai confini della Terra – in ogni deserto, campo di battaglia, evento mondano o fenomeno naturale – il bisogno d'avventura, di esotismo, di evasione e di informazione di chi, in quegli anni, poteva viverli solo sulle pagine di una rivista.

Nel corso della sua carriera Mario De Biasi ha costruito attorno alle proprie esperienze un modello di fotografia di reportage raffinata e al tempo stesso autenticamente popolare, che oggi è diventata un punto di riferimento nella scena fotografica internazionale. Ogni inquadratura mette in luce un piccolo o grande racconto, ogni scatto registra un pezzo di realtà che l'artista coglie magistralmente, senza mai tralasciare l'equilibrio delle forme e l'armonia del chiaroscuro. Particolarmente significativi sono i suoi reportage sull'*Italia sconosciuta*; i ritratti di celebrità dello spettacolo come Marlene Dietrich, Brigitte Bardot e Sophia Loren; le immagini della New York negli anni Cinquanta; o, ancora, la sua icona mondiale, il celebre scatto *Gli italiani si voltano*, esposto nel 1994 al Guggenheim Museum di New York.

Fra i premi e i riconoscimenti assegnatigli si ricorda il titolo di *Maestro della Fotografia Italiana*, massima onorificenza della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, e il *Premio AIF* alla carriera. Fra le principali mostre internazionali a cui ha partecipato si ricorda: *The Italian Metamorphosis, 1943-1968*, Guggenheim Museum di New York, USA (1994-95); *Mario De Biasi. A photographic journey* (2004), Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles, USA; *Mario De Biasi. Changing Japan 1950-1980* (2011), Japan Camera Museum di Tokyo, Giappone.

Esposizione curata da Enrica Viganò – ADMIRA Milano,
in collaborazione con l'Archivio Mario De Biasi



Il balletto, Rimini, 1953

© Archivio Mario De Biasi / courtesy Admira, Milano



Fellini e Masina, Venezia, 1955 © Archivio Mario De Biasi / courtesy Admira, Milano

INFORMAZIONI

ORARI

Venerdì: 15:00 – 19:00

Sabato, domenica e festivi: 10:00 – 19:00

Apertura speciale dal 22 al 24.04:
15:00 – 19:00

ENTRATA

Adulti: CHF 10.-

Dai 6 ai 16 anni, studenti, AVS, AI,
gruppi a partire da 8 persone: CHF 7.-

Bambini fino ai 6 anni
e AG cultura: entrata gratuita

SU PRENOTAZIONE

Classi scolastiche: entrata gratuita

Visite guidate (IT / EN): CHF 100.-

INFORMAZIONI

spazioreale@bellinzona.ch

www.spazioreale.ch

Biglietti acquistabili

su www.spazioreale.ch

3 APRILE 2025

VERNISSAGE

ORE 18:30

Inaugurazione della mostra *Mario De Biasi. L'intrepido cacciatore di immagini* alla presenza delle autorità politiche cittadine, di Silvia De Biasi, direttrice dell'Archivio Mario De Biasi, e della curatrice Enrica Viganò, critica d'arte, giornalista e fondatrice di ADMIRA Milano.

L'entrata alla mostra sarà gratuita fino alle ore 20:00.

16 MAGGIO 2025

EVENTOREALE C'ERAVAMO TANTO AMATI

ORE 20:30

Film di Ettore Scola, Italia 1974, 125 min.

con Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Stefano Satta Flores, Stefania Sandrelli, Giovanna Ralli, Aldo Frabrizi.

Dopo avere combattuto nella resistenza, i destini di tre amici si dividono: l'avvocato Gianni Perego (Gassman) tradisce i suoi ideali, sceglie la via del successo e sposa una ragazza ignorante; Nicola Palumbo (Satta Flores), intellettuale cinefilo, lascia la famiglia per trasferirsi a Roma, ma andrà incontro solo a frustrazioni; Antonio (Manfredi) fa il portantino in un ospedale, non dimentica l'impegno politico e finisce per sposare la donna (Sandrelli) per cui hanno battuto i cuori anche degli altri due...

Dedicato a Vittorio De Sica, che appare nel ruolo di sé stesso, così come Federico Fellini e Marcello Mastroianni mentre stanno girando una scena della *Dolce vita*, e Mike Bongiorno, il film è un omaggio al neorealismo e al cinema italiano, tra ironia e malinconia.

Evento promosso in collaborazione con il Circolo del Cinema Bellinzona.

**La proiezione cinematografica si terrà nella corte del Convento.
In caso di brutto tempo l'evento sarà spostato all'interno.**

L'accesso alla proiezione è gratuito. Per l'occasione la mostra sarà aperta fino alle 20:30, con entrata a pagamento.

SpazioReale

Antico Convento delle Agostiniane

El Cunvént 4

6513 Monte Carasso

www.spazioreale.ch

Succede

incitta.ch



**WORLD PRESS PHOTO
EXHIBITION 2025**

SAVE THE DATE!
dal 23 maggio al 15 giugno

Partner di

AG
CULTUREL
CULTURA
KULTUR
GA

In collaborazione con



Con il sostegno di



IMMAGINI PER LA STAMPA – MARIO DE BIASI

A questo [link](#) sono disponibili le fotografie in alta risoluzione, se utilizzate è necessario indicare i crediti.



Gli italiani si voltano, Milano, 1954

© Archivio Mario De Biasi / courtesy Admira, Milano

Nome file: 1



Domenica d'agosto, Milano, 1949

© Archivio Mario De Biasi / courtesy Admira, Milano

Nome file: 2



Il balletto, Rimini, 1953

© Archivio Mario De Biasi / courtesy Admira, Milano

Nome file: 3



La cieca di Trastevere, Roma, 1947

© Archivio Mario De Biasi / courtesy Admira, Milano

Nome file: 4



New York, 1956

© Archivio Mario De Biasi / courtesy Admira, Milano

Nome file: 5



Siberia, 1964

© Archivio Mario De Biasi / courtesy Admira, Milano

Nome file: 6



Fellini e Masina, Venezia, 1955

© Archivio Mario De Biasi / courtesy Admira, Milano

Nome file: 7



Maria Callas, Venezia, 1957

© Archivio Mario De Biasi / courtesy Admira, Milano

Nome file: 8



Brigitte Bardot, Venezia, 1957

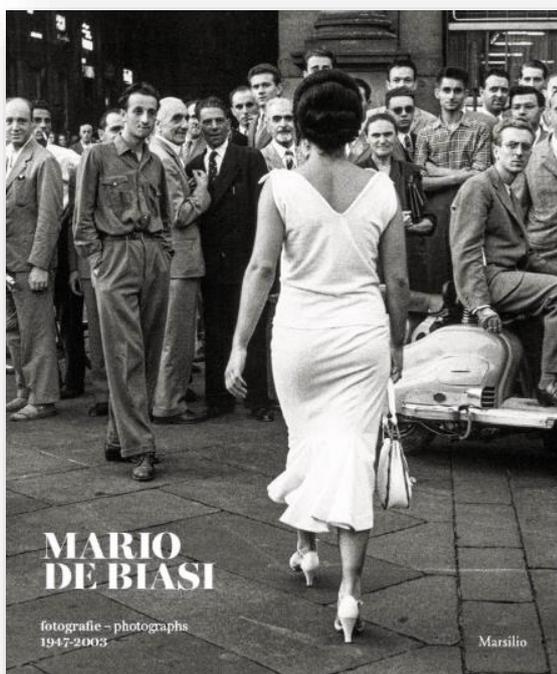
© Archivio Mario De Biasi / courtesy Admira, Milano

Nome file: 9

CATALOGO

MARIO DE BIASI

L'intrepido cacciatore di immagini



“Per me, una natura morta, un filo d'erba bagnato di rugiada o con una goccia di pioggia o il torrente di lava dell'Etna o le sparatorie nelle vie di Budapest in rivolta, sono sullo stesso piano. La differenza potrebbe essere nel pericolo che si corre per fermare un'immagine di una rivoluzione in corso, ma la passione e l'intensità con cui si manovra l'obiettivo, con cui si guarda ciò che si fotografa, è sempre la stessa" (Mario De Biasi).

Titolo: *Mario De Biasi. Fotografie-Photographs 1947-2003*

Autore: Enrica Viganò

Curatore: Enrica Viganò

Collana: Cataloghi

Editore: Marsilio

Anno: 2021

Pagine: 304

Genere: fotografia

Lingua: italiano e inglese

Dimensioni mm: 280 x 290 x 32

ISBN: 9788829709779

Prezzo: CHF 50.-